

#### TORNANO I DIALOGHI DELLE DONNE IN CORRIERA.

Tornano nei teatri di guerra, che avevamo discusso come se fossero consegnati alla storia, e che, appena dopo la pandemia, sono diventati di nuovo cronaca.

Torna l'attenzione alla geografia, alla lettura della storia, a quella del presente e alle domande sul futuro; e a partire dai luoghi, dalla loro natura, dalla cultura che la pensa, e che sembra ora minacciarla.

Il dialogo come formato editoriale, per capire e condividere, per confrontarsi e sviluppare comunità.

Due rassegne:

#### CHE FINE HA FATTO LA FINE DELLA STORIA?

*Crisi della rappresentanza e tramonto degli ordini mondiali*

#### STATI DI NATURA.

*Idee e immagini dell'ambiente naturale, da Lucrezio a Greta Thunberg.*

Sette incontri, sei la domenica mattina e uno serale al Nuovo Teatro Abeliano di Bari, per viaggiare "informati" nella storia e nella geografia, dentro le vicende umane e nel confronto con l'ambiente naturale.

Tutti gli appuntamenti per i "Dialoghi delle Donne in Corriera" sono ideati e condotti dal palco da **Pino Donghi**.

#### BIGLIETTI

Abbonamento poltrona posto unico

Euro 70,00

Biglietto singolo poltrona posto unico

Euro 12,00

Per info e prenotazioni:

[info@ledonneincorriera.it](mailto:info@ledonneincorriera.it)

☎ 3495809494 / 3356202967

[www.ledonneincorriera.it](http://www.ledonneincorriera.it)



#### NUOVO TEATRO ABELIANO

Via Padre Massimiliano Kolbe, 3  
BARI (Japigia)



## I DIALOGHI DELLE DONNE IN CORRIERA

GENNAIO | MARZO

2023

BARI | Nuovo Teatro Abeliano

## CHE FINE HA FATTO LA FINE DELLA STORIA?

*Crisi della rappresentanza e tramonto degli ordini mondiali.*

In un saggio del 1992 che si vuole più citato che letto, il politologo Francis Fukuyama discuteva "La fine della Storia e l'ultimo uomo", una tesi non nuova alla riflessione storica ma che grazie anche al fortunato titolo del saggio - a tre anni dalla caduta del muro di Berlino e mentre si assisteva al disfacimento della ex Unione Sovietica - ha permesso e sollecitato la produzione di un'imponente pubblicistica, tra "scontro di civiltà" e "secolo breve", anche questa non impermeabile alle strategie del marketing editoriale. Considerate le tesi di Fukuyama, un esito nemmeno paradossale.

A distanza di vent'anni, il secolo che doveva essere breve si è riaffacciato con prepotenza, il sol dell'avvenire promette tramonti definitivi, e si riscopre il costo della libertà: pasti gratis non li serve ancora nessuno! Che fine ha fatto la fine della storia? Verso quale nuovo ordine mondiale stiamo navigando, posto che troveremo mai un approdo?

**29** GENNAIO  
ore 11.00

con **Marcello Flores**

### C'è ancora all'orizzonte il Sol dell'Avvenire?

**Marcello Flores**, nel nostro paese uno dei massimi studiosi del comunismo, ha insegnato Storia comparata e Storia dei diritti umani presso l'Università degli Studi di Siena ed è stato direttore del Master europeo in "Human Rights and Genocide Studies". *Il vento della Rivoluzione* (con Giovanni Gozzini) per gli editori Laterza 2021, è uno dei suoi ultimi libri.

**12** FEBBRAIO  
ore 11.00

con **Gaetano Quagliariello**

### La crisi della rappresentanza

**Gaetano Quagliariello**, accademico, politico, storico, insegna Storia Contemporanea presso la LUISS Guido Carli di Roma, ed è Presidente della Fondazione Magna Carta. *La società calda*, per Rubettino editore 2022, è il suo ultimo libro.

**2** MARZO  
ore 20.00

con **Vittorio Emanuele Parsi**

### La forma dell'Europa

**Vittorio Emanuele Parsi**, politologo, insegna relazioni internazionali presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano ed è docente presso la facoltà di economia all'Università della Svizzera italiana (USI) a Lugano. *Il posto della Guerra e il costo della Libertà*, Bompiani 2022, è il suo ultimo libro.

## STATI DI NATURA

*Idee e immagini dell'ambiente naturale, da Lucrezio a Greta Thunberg*

Ogni idea della Natura è un'idea culturale, e ogni immagine ne proietta il rapporto con quella cultura che la pensa, abitandola. In occidente, nei secoli, questo è avvenuto, e si è confrontato, anche grazie a Lucrezio, al suo *De rerum natura*, composto visionariamente 2000 anni orsono e riscoperto all'inizio del '400: la natura delle cose ha avuto e proietta ancora un impatto incomparabile sulla stessa idea di progresso e sullo sviluppo delle grandi teorizzazioni scientifiche. Da ultimo, la Natura è tornata prepotentemente al centro dell'agenda politica e della sensibilità planetaria, difesa e conflittualmente distinta dall'attività dell'Uomo, quanto a volte utilizzata come l'ultimo e definitivo brand di quella società dei consumi che rischia di soffocarla.

Ripercorrendo il poema di Tito Lucrezio Caro con l'insostituibile guida di **Antonella Prenner**

**Antonella Prenner**, filologa e scrittrice, insegna Lingua e letteratura latina all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale. *Il canto di Messalina*, Rizzoli 2022, e *Lucano. Nostalgie di libertà*, Il Mulino 2022, sono i suoi ultimi due libri

**Incontreremo e discuteremo:**

**5** FEBBRAIO  
ore 11.00

con **Ersilia Vaudo**

### L'infinitamente grande: l'Universo

**Ersilia Vaudo** è una astrofisica, oggi Chief Diversity Officer dell'Agenzia Spaziale Europea. Convinta del fascino inclusivo della scienza, è fra le fondatrici dell'associazione Il cielo itinerante, no-profit nata con lo scopo di portare il cielo là dove non arriva

**26** FEBBRAIO  
ore 11.00

con **Lucio Russo**

### L'infinitamente piccolo: la Materia

**Lucio Russo**, fisico, ha insegnato Calcolo delle probabilità all'Università di Roma Tor Vergata. Il tracollo culturale. *La conquista romana del Mediterraneo: 146-145 a.C.*, per Carocci Editore 2022, è il suo ultimo libro

**5** MARZO  
ore 11.00

con **Valerio Magrelli**

### L'infinita bellezza: la Poesia

**Valerio Magrelli**, insegna Letteratura francese all'Università di Pisa e di Cassino. *Proust e Céline. La mente e l'odio*, Einaudi 2022, è il suo ultimo libro

**12** MARZO  
ore 11.00

con **Silvia Tosti**

### Le infinite incognite: il Corpo e l'Anima

**Silvia Tosti**, dirigente medico DEA Policlinico Umberto I di Roma, anestesista-rianimatore, ematologa